

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 45
in data 08/04/2014
Prot. N. 5008

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

**PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DI INIZIATIVA DIRETTA ANNO 2014
"COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO" (PERIODO DI
REALIZZAZIONE DAL 01.05.2014 AL 30.04.2015).**

L'anno **duemilaquattordici** addì **OTTO** del mese di **APRILE** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. MARINELLO UGO “	*	
4. GANASSIN PAOLA “	*	
5. ZONTA MARCO “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ZANON Dott. Giuseppe** .

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DI INIZIATIVA DIRETTA ANNO 2014 "COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO" (PERIODO DI REALIZZAZIONE DAL 01.05.2014 AL 30.04.2015).

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 1999, n° 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà";

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 63 dell'11.07.2013, ad oggetto "Programma triennale 2013-2015 degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale e relazione di verifica degli obiettivi raggiunti nel triennio precedente"

PRECISATO che il suddetto progetto ha come obiettivo il miglioramento della qualità di vita delle popolazioni di quartieri degradati nella città Argentina di Rosario, in particolare le donne attualmente disoccupate, potenziando le capacità lavorative e la partecipazione civile delle stesse;

PRECISATO altresì che il progetto "Cooperazione decentrata allo sviluppo", se riconosciuto meritevole di finanziamento, avrà durata annuale (dal 01.05.2014 al 30.04.2015) e che tra le associazioni partner del Comune di Rossano Veneto vi sono l'Associazione IESS, l'Associazione Korakanè e l'Associazione Sta.na.psy di Rossano V.to, che da anni collaborano con il Comune di Rossano Veneto per la realizzazione del Progetto Giovani;

POSTO che l'eventuale contributo regionale economico per la realizzazione del progetto perverrà al Comune di Rossano V.to quale ente proponente, che deve poi utilizzarlo per le spese in Argentina, mediante sostegno socio economico alle associazioni argentine partner del progetto approvato dalla Regione del Veneto;

RICHIAMATA la documentazione pervenuta via mail dal referente del progetto, Dott. Gerardo Abbrati, con oggetto "proposta cooperazione allo sviluppo 2014" (ns prot. n. 4663 del 31.03.2014)

CONSIDERATO che il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali alla Regione era il 31.03.2014 e che pertanto si è reso necessario inviare la proposta progettuale entro tale data, in attesa di valutazione da parte della Regione;

PRESO ATTO che nel, caso di riconoscimento di un contributo da parte della Regione, **non è previsto eventuale finanziamento da parte del Comune di Rossano Veneto quale ente proponente**, e che si renderà necessario stipulare apposita convenzione con le associazioni proponenti;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla formale presa d'atto del **progetto, che si attuerà solo nel caso sia riconosciuto meritevole di finanziamento;**

DELIBERA

1. di approvare la proposta di iniziativa diretta anno 2014 "Cooperazione decentrata allo sviluppo" presentata dall'Associazione Sta.Na.Psy. con sede a Rossano Veneto in via San Giovanni n. 15, quale associazione incaricata dell'intermediazione economica e della interazione tra il Comune di Rossano Veneto e le associazione partner in Argentina, per il periodo dal 01.05.2014 al 30.04.2015 (allegato sub) A);
2. di precisare che, in caso di risposta positiva da parte della Regione, si provvederà alla stipula di apposita convenzione con l'Associazione Sta.Na.Psy, alla quale verranno erogati, per la realizzazione del progetto, **unicamente i contributi regionali all'uopo**

destinati, in quanto nessun finanziamento è a carico del Comune di Rossano Veneto quale ente promotore;

3. di dare atto che rientra nella competenza del Responsabile Servizi Sociali l'adozione di ogni altro provvedimento conseguente al presente atto.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ZANON GIUSEPPE

- VISTO, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.to DOTT. ZANON GIUSEPPE

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

REGIONE DEL VENETO

Sezione Relazioni Internazionali

L. R. n. 55/1999 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà" Capo III

**PROPOSTA DI
INIZIATIVA DIRETTA ANNO 2014
Cooperazione decentrata allo sviluppo**

1) ENTE PROPONENTE

1.a) DATI GENERALI

Denominazione

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Via e numero civico

città

CAP

Provincia

Piazza Marconi, 4

Rossano Veneto

36028

VI

Telefono

fax

pec

e-mail

0424 547113

0424 84935

servizisociali@comune.rossano.vi.it

1.b) REFERENTE PER IL PROGETTO¹

Nome e cognome

Dott. Gerardo Abratti

Telefono

fax

e-mail

3472698228

geriabratti@hotmail.com

2) DATI RELATIVI AL PROGETTO

2.a) TITOLO DEL PROGETTO

“Vamos juntos a la par” – Interventi sul lavoro e le pari opportunità

2.b) STATO

LOCALITA' d'intervento (Regione, Provincia, Distretto ecc.)

ARGENTINA

Rosario, Provincia de Santa Fe, Barrio “Republica de la Sexta”

2.c) DURATA del progetto

Annuale

Biennale

Data inizio prevista: 1 maggio 2014 Data fine prevista: 31 aprile 2015

¹ Indicare la persona alla quale gli uffici della Sezione regionale potranno rivolgersi in caso di chiarimenti.

3) **PARTENARIATO POTENZIALE²**

PARTNER IN ITALIA
Associazione IESS – Rossano Veneto
Associazione Korakanè – Rossano Veneto
Associazione Stanapsy – Rossano Veneto
Associazione Culturale Italo-argentina, "El Pericón" Padova (PD)
PARTNER NEL PAESE DI DESTINAZIONE
Asociación Cooperadora del CeDIPF
Famiglia Veneta di Rosario
Universidad Nacional de Rosario
Agenzia per il lavoro Randstad
Servicios Sociales - Municipalidad de Rosario
Área Jóvenes del Ministerio de Desarrollo Social de la Provincia de Santa Fe

4) **STRATEGIE DI INTERVENTO**

4.a) **OBIETTIVO GENERALE**

Nota: indicare in particolare gli obiettivi di crescita economica, umana e civile della popolazione target. In caso di iniziativa di durata biennale indicare gli obiettivi generali dell'intero progetto. Lo spazio da compilare è limitato (MAX 20 RIGHE).

OBIETTIVO GENERALE:

- Promuovere il miglioramento della qualità di vita delle famiglie dei quartieri degradati nel sud della città, in particolare le donne attualmente disoccupate, potenziando le capacità lavorative, e la partecipazione civile delle donne.

4.b) **DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

Nota: in caso di iniziativa di durata biennale descrivere l'iniziativa nella sua interezza. lo spazio da compilare è limitato (MAX 100 RIGHE).

Da una pluriennale esperienza sul campo, il CeDIPF si è consolidato come il più importante punto di riferimento di alcuni quartieri periferici del sud della città di Rosario, in un territorio con alto grado di vulnerabilità sociale.

Molte famiglie giovani, si trovano con i suoi integranti in situazione di disoccupazione, molte di queste provenienti dalle Regioni più povere dell' Argentina e dei Paesi limitrofi come la Bolivia e il Paraguay. La richiesta di risorse per affrontare tale difficoltà è forte negli ultimi tempi, dove la disoccupazione e la difficoltà a trovare lavoro, torna ad essere una questione molto sofferta.

Al giorno d'oggi, il CeDIPF, nel area del reiserimento e formazione al lavoro, è riuscito a intervenire in forma isolata su un numero ridotto di casi, ad esempio facendo partecipare gli utenti a lavori comunitari o all' interno dell' Istituzione, proposte lavorative transitorie che purtroppo al momento, risultano essere limitate in qualità e quantità, per rispondere a alla domanda.

Per tale motivo e dopo aver risolto altri problematiche urgenti negli ultimi anni, diventa ora necessario pensare un progetto che intervenga in modo integrale, creando una serie di spazi per la formazione laborale di un numero significativo di giovani donne; ragionando sulla giusta pianificazione di spazi di formazione, corsi e consulenza per la creazione di iniziative produttive,

² Si ricorda che, qualora l'iniziativa risulti beneficiaria di co-finanziamento regionale, dovranno essere allegate al piano esecutivo le lettere di partenariato compilate nell'apposita modulistica regionale.

senza tralasciare gli interventi di contenzione e supporto alle mamme in cerca di occupazione. In questo senso è importante risaltare il rapporto di collaborazione della nostra Associazione con l' Agenzia per il lavoro *Randstad*, che ha offerto la sua collaborazione per la programmazione dei corsi, in modo da vincolarli alla reale richiesta di lavoro del mercato, garantendo l'incorporazione dei dati, delle donne formate, nei propri database, la loro partecipazione a tirocini e la consulenza in microimprenditoria.

Allo stesso modo, la nostra organizzazione conta su differenti accordi firmati con istituzioni strategiche quali l' Università Nazionale di Rosario, l'Área Giovani del Ministero di Sviluppo Sociale della Provincia di Santa Fe e la Segreteria di Promozione Sociale della Municipalità di Rosario, che appoggiano l' iniziativa.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formazione al mondo del lavoro;
- Alfabetizzazione informatica: facilitare a favore della comunità l'uso delle risorse tecnologiche e informatiche;
- Inserimento lavorativo: favorire il reale inserimento lavorativo usufruendo della posizione dell' Istituzione CeDIPF dentro la rete di organizzazioni comunitarie, governative e imprenditoriali della Città e la Provincia;
- Accompagnamento nella creazione di microimprenditoria;
- Potenziare le reti sociali della città, all' interno dei quartieri che intervengono sulle problematiche dei giovani e dell' adolescenza, riguardo all' inserimento lavorativo.

Altre attività previste dal CeDIPF legate al progetto (in continuità del progetto "Casa de la Esmeralda", iniziativa Diretta Anno 2009/2010/2011)

- 1- Gestione dell' Asilo Nido, in modo da permettere alle mamme, tempo per il lavoro.
- 2- Spazi per adulti di orientamento familiare, assistenza psicologica, sociale e legale.
- 3- Formazione, supporto al volontariato e formazione professionale per studenti avanzati e giovani neo laureati in discipline sociali.
- 4- Manutenzione e ristrutturazione edilizia.
- 5- Altre: Servizio Odontoiatrico Comunitario.

4.c) SCHEMA DI PROGETTO³

Nota: in caso di iniziativa di durata biennale indicare le attività previste nella prima annualità.

<i>Obiettivo Specifico (Indicare gli obiettivi specifici del progetto)</i>	<i>Attività (Indicare attraverso quale attività si raggiunge l'obiettivo specifico atteso)</i>	<i>Tempi (mesi di svolgimento Es.: da ottobre a dicembre 2015)</i>	<i>Ruolo partner (partner coinvolto e relativa attività)</i>	<i>Beneficiari (Indicare i beneficiari diretti dell'attività programmata)</i>
1. Formazione al mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - 1.1 Corso adetto al panificio; - 1.2 Corso di cameriere; - 1.3 Corso di parrucchiere; - 1.4 Confezione di abbigliamento 	Agosto 2014/ maggio 2015	La gestione è a carico dei volontari e operatori del CeDIPF. Formatori esterni	<ul style="list-style-type: none"> - Donne - Giovani
2.	- 2.1 Corso di	2014		- Donne

³ Si precisa che occorre indicare i potenziali obiettivi specifici, attività e beneficiari, individuando altresì i tempi e il ruolo dei partner previsti per ogni attività: i dati dovranno essere successivamente, in fase di elaborazione del piano esecutivo, confermati e/o dettagliati e/o ampliati.

Accompagnamento alla microimprenditoria	formazione alla microimprenditoria			- Giovani
3. Promozione dell'inserimento lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> - 3.1 Supporto alla redazione di Curriculum Vitae - 3.2 Corso per la gestione di colloqui di lavoro, interviste, e diritti e doveri del lavoratore 	2014/2015	As. CeDIPF in collaborazione con la Agenzia di lavoro interinale "Randstat"	<ul style="list-style-type: none"> - Donne - Giovani - Adolescenti
4. Alfabetizzazione informatica	<ul style="list-style-type: none"> - 4.1 Apertura del "punto internet comunitario" - 4.2 Corsi di informatica 	2014/2015	La gestione è a carico dei volontari universitari e operatori del CeDIPF Un formatore esterno	<ul style="list-style-type: none"> - Donne - Giovani - Vicini in generale
5. Adeguamento degli spazi	<ul style="list-style-type: none"> - 5.1 Interventi per adeguamento degli spazi al fine della realizzazione dei corsi e dei laboratori - 5.2 Acquisto di attrezzatura per lo svolgimento dei corsi 	2014	La gestione è a carico dei volontari universitari e operatori del CeDIPF	<ul style="list-style-type: none"> - Donne - Giovani - Adolescenti
6. Supporto alle famiglie per la ricerca di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura dell' asilo nido "Puerto Alegria" in orario pomeridiano dalle ore 13.00 alle ore 17.00 	Servizio continuato 2014/2015	Docenti (finanziati dal Comune di Rosario) e gestito da operatori e volontari universitari del CeDIPF	<ul style="list-style-type: none"> - Donne - Bambini, da 0 a 5 anni

5) PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO: costo del progetto

Nota: in caso di iniziativa di durata biennale indicare in maniera distinta i costi relativi al I anno e al II anno

Voci di costo ⁴	I Anno	II Anno
1. Risorse umane (specificare):	€	€
• Coordinatore progetto (IT)	2500	2500
• Coordinatore progetto (AR)	1500	1500
• Docenti, operatori asilo nido (AR), ob 6	12000	12000
• Docenti, operatori formazione al lavoro (AR)	8000	8000
• Formatore vari	1500	1500
• TOTALE RISORSE UMANE	25.500	25.500

⁴ Si precisa che, qualora l'iniziativa risulti beneficiaria di co-finanziamento regionale, nella definizione del piano economico dei costi sarà possibile inserire dei costi valorizzati nella misura massima del 30% del costo complessivo del progetto.

2. Acquisto di beni (specificare):	€	€
• Materiale didattico asilo nido	2500	300
• Materiale x laboratori di formazione professionale	7500	500
• TOTALE ACQUISTO BENI	10.000	800
3. Fornitura di servizi (specificare):	€	€
• Da definire	1000	1000
•		
TOTALE FORNITURA DI SERVIZI	1000	1000
4. Viaggi e trasporti	€	€
Volo A/R Venezia/Buenos Aires coordinatore (IT)	1200	1200
Volo A/R Venezia/Buenos Aires volontario (IT)	1200	1200
Trasporto A/R Buenos Aires/Rosario coordinatore (IT)	120	120
Trasporto A/R Buenos Aires/Rosario volontario	120	120
TOTALE VIAGGI E TRASPORTI	2.640	2640
5. Spese di gestione del progetto	€	€
• cartoleria	300	300
• stampe fotografiche	90	90
• servizi postali	60	70
• copie modulistica, rendicontazione	50	50
• telefonia	100	100
• rimborso spese carburante	100	100
• TOTALE GESTIONE DEL PROGETTO	700	700
<i>COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO</i>	39840	39.640€

6) **PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO: entrate del progetto**

Nota: in caso di iniziativa di durata biennale indicare in maniera distinta le entrate relative al I anno e al II anno

Entrate	I Anno	II Anno
FINANZIAMENTO ENTE PROPONENTE	€ 0	€ 0
FINANZIAMENTO PARTNER PROGETTUALI	€ 10.840	€ 10640
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO (PUBBLICO o PRIVATO)	€ 0	€ 0
IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO	€ 30.000	€35000
ENTRATE COMPLESSIVE DEL PROGETTO	€ 40.840	€40.640

Nota: il **COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO** deve essere pari alla somma **ENTRATE COMPLESSIVE DEL PROGETTO**

Data 29 MAR. 2014

Firma

Luca Martini



SI RICORDA CHE:

in sede di invio dell'eventuale piano esecutivo dovranno obbligatoriamente essere allegati:

1. le lettere di partenariato compilate nell'apposita modulistica regionale;
2. In caso di costruzione o ristrutturazione di opere civili la descrizione tecnica degli interventi e, in caso di appalto ad una ditta o cooperativa di costruzione, anche il preventivo di spesa;
3. In caso di fondi di rotazione e altri sistemi di credito i criteri di scelta dei beneficiari, le modalità di erogazione e rimborso, l'impiego finale dei fondi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

N. 357 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **09/04/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **09/04/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....